

- SORVEGLIANZA EDIFICI COMUNALI (4)

Intervento in Consiglio Comunale – Affidamento del servizio di sorveglianza e vigilanza degli edifici pubblici e scolastici, custodia opere d'arte e servizio di portierato presso la Casa Comunale

→ ESPOSITO - PATRIGNI O

Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri,

intervengo su questo punto relativo all'affidamento del servizio di sorveglianza e vigilanza degli edifici pubblici e scolastici, della custodia delle opere d'arte di proprietà comunale e del servizio di portierato presso la Casa Comunale.

Vorrei precisare preliminarmente che non è in discussione, da parte nostra, la necessità di garantire un adeguato livello di sicurezza all'interno delle strutture comunali e scolastiche, né la tutela del patrimonio pubblico dell'Ente.

Sono servizi che hanno una loro evidente utilità e che devono essere garantiti con continuità, perché riguardano la sicurezza dei dipendenti, degli utenti, degli studenti e la salvaguardia dei beni comunali.

La nostra attenzione, quindi, non riguarda l'esistenza del servizio, ma le modalità con cui oggi viene riproposto il nuovo affidamento e soprattutto gli aspetti economici, organizzativi e di controllo che accompagnano questa scelta.

Dagli atti emerge che l'Amministrazione intende procedere con un nuovo affidamento della durata di 24 mesi, con un quadro economico complessivo pari a circa 269.798 euro, finanziato interamente con fondi comunali.

Si tratta di una spesa significativa che merita, a nostro avviso, un'attenta valutazione da parte del Consiglio Comunale.

In particolare, chiediamo all'Amministrazione di chiarire quali siano gli elementi di miglioramento introdotti rispetto al precedente servizio e quali siano gli obiettivi concreti che si intendono raggiungere attraverso questo nuovo affidamento.

Perché un aumento della spesa pubblica deve necessariamente essere accompagnato da un miglioramento della qualità del servizio.

Dalla documentazione emerge infatti un incremento rispetto alla previsione iniziale inserita nel programma triennale dei servizi e forniture: si passa da

una previsione di circa 105 mila euro annui ad un costo stimato superiore ai 136 mila euro annui per gli esercizi interessati.

Comprendiamo che una parte di questo aumento possa derivare dall'adeguamento del costo del lavoro previsto dai nuovi contratti collettivi e dagli aggiornamenti normativi, ma riteniamo necessario che il Consiglio abbia piena chiarezza su tutte le componenti che determinano questo incremento.

Chiediamo quindi:

- * quali siano le motivazioni dettagliate dell'aumento della spesa;
- * quali siano i maggiori servizi o le maggiori garanzie offerte rispetto al precedente affidamento;
- * quali criteri saranno utilizzati per verificare che il servizio venga svolto correttamente.

Un altro aspetto che riteniamo fondamentale riguarda il controllo sull'esecuzione del contratto.

Quando un Comune affida un servizio esterno con un impegno economico così rilevante, non è sufficiente procedere all'affidamento, ma è necessario garantire un monitoraggio costante.

Vorremmo sapere, pertanto:

- * chi sarà incaricato dei controlli sull'effettivo svolgimento delle attività;
- * se saranno previste relazioni periodiche sull'attività svolta;
- * quali strumenti saranno utilizzati per verificare il rispetto degli orari, delle presenze e degli standard qualitativi richiesti.

Perché il principio da seguire deve essere quello di garantire ai cittadini il miglior rapporto possibile tra costo sostenuto e servizio ricevuto.

Un ulteriore chiarimento riteniamo opportuno anche sulla custodia delle opere d'arte comunali.

La proposta fa riferimento alla custodia di 21 quadri di proprietà dell'Ente presso un apposito caveau. Chiediamo se sia stata effettuata una ricognizione aggiornata di tale patrimonio, quale sia il valore complessivo dei beni custoditi e se siano previste adeguate forme di tutela e assicurazione.

Infine, con riferimento alla scelta progettuale adottata, prendiamo atto che sono state valutate due alternative e che l'Amministrazione ha scelto la proposta progettuale numero 1.

Chiediamo però che venga chiarito in aula quali siano state le motivazioni che hanno portato a preferire questa soluzione rispetto all'altra ipotesi valutata, sia sotto il profilo economico sia sotto quello dell'efficienza del servizio.

Concludendo, ribadiamo che la sicurezza degli edifici pubblici, delle scuole e del patrimonio comunale rappresenta un obiettivo condivisibile.

Il ruolo dell'opposizione, però, è quello di verificare che ogni scelta amministrativa sia accompagnata da trasparenza, corretta programmazione, attenzione alla spesa e reale beneficio per la collettività.

Per questo chiediamo all'Amministrazione di fornire i necessari chiarimenti sugli aspetti economici e organizzativi prima dell'approvazione definitiva dell'atto.